

POTENZA, 27 E 28 FEBBRAIO 2024

SALA INGUSCIO, REGIONE BASILICATA IN VIA VINCENZO VERRASTRO N. 9

8.30 – 13.30 e 15.00 – 18.00

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E LA LEGGE 689/81 ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE CORRELATE ALLA REALTÀ OPERATIVA DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE

DOCENTE: NICOLA CANDIDO – *Commissario Capo e Comandante del Reparto Radio Mobile del distretto di Polizia Locale di Pordenone - Cordenons*

PROGRAMMA

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E LA LEGGE 689/81 ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE CORRELATE ALLA REALTÀ OPERATIVA DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE

CENNI SULL'ILLECITO AMMINISTRATIVO

Obiettivo del paragrafo è consentire un primo apporto nozionistico fondamentale e presupposto indispensabile ad un approccio alla materia del diritto amministrativo analizzando anche la ratio legis dell'illecito amministrativo. All'esito della didattica l'operatore di Polizia Locale avrà appreso i rudimenti del diritto amministrativo per quanto di competenza e sarà in grado di sviluppare la materia nel proseguo della didattica.

I FONDAMENTI STORICI E STRUTTURALI DELLA L. 689/81

Legge 3 maggio 1967, n. 317, legge 9 ottobre 1967, n. 950, legge 24 dicembre 1975, n. 706 e le recenti novità legislative della Riforma Cartabia saranno oggetto di trattazione al fine di comprendere per brevi cenni lo sviluppo delle norme che ha dato alla luce la L. 689/81; un approfondimento verrà altresì dedicato alle modifiche apportate dalle recenti modifiche legislative c.d Riforma Cartabia.

I CAPISALDI DELLA L. 689/81

Vengono trattati i principi sostanziali e processuali della L. 689/81 con ampia disamina della sezione I (artt. 1 - 12) fondamentali per la corretta applicazione della - normativa applicata quotidianamente dall'operatore di Polizia Locale.

ANALOGIE E DIFFERENZE RINVENIBILI NELLE NORME DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO

Per ogni principio della L. 689/81 vengono portati all'attenzione dell'operatore di Polizia Locale casi

pratici ragionati e vengono analizzati i singoli istituti raffrontando analogie o differenze con altri istituti giuridici eterogenei. Lo studio del caso pratico prevede l'interazione dello studente e la formazione di gruppi di lavoro che aiutano a sviluppare il caso pratico rendendolo concreto, attuale e permettono al destinatario della docenza di memorizzare il modus operandi.

L'ART. 13 NELLA QUOTIDIANITÀ DELL'OPERATORE DI POLIZIA LOCALE. CASI PRATICI

Articolo fondamentale posto alla base dell'agire dell'operatore di Polizia Locale. La lezione permetterà una disamina dei gangli della norma e per ciascuna funzione attribuita all' agente accertatore vengono analizzati casi pratici al fine di far comprendere all'operatore di Polizia Locale il valore assunto dalle parole racchiuse nella norma.

FOCUS: IL SEQUESTRO AMMINISTRATIVO

Viene data indicazione della natura giuridica che assume la misura cautelare amministrativa con cenno alle altre forme di misure cautelari reali, i criteri fondamentali ed il contenuto di un verbale di sequestro nonché le operazioni da porre in essere nel caso concreto, il sequestro amministrativo nelle sue forme ed il sequestro nel caso di comproprietario della res.

FOCUS: LA CONFISCA AMMINISTRATIVA

La confisca quale provvedimento sanzionatorio nella sua natura obbligatoria/facoltativa con menzione alla confisca per equivalente. Un cenno verrà dedicato altresì alle forme di confisca penale al fine di raffrontarle con l'impronta amministrativa.

LE FASI DELLA NOTIFICAZIONE. CASI PRATICI

Sappiamo redigere un verbale di contestazione? Quale differenza dalla notificazione? Come, quali e che natura di atti ! "Agente di Polizia Locale è chiamato a notificare? La Riforma Cartabia ha profondamente modificato i criteri di notifica amministrativa e penale. Dalla notifica rituale a casi pratici complessi. Come evitare la decadenza o prescrizione di atti.

PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA E OBBLIGO DI RAPPORTO

L'art. 16 a confronto con il pagamento in misura ridotta previsto dal Codice della Strada. Analogie e differenze tra gli istituti. Vengono inoltre analizzate le conseguenze dell'avvenuto pagamento e la natura deflattiva della norma. Detta analisi permetterà all'operatore di Polizia Locale di fornire dettagliate informazioni al trasgressore e poter rappresentare utilmente le deduzioni in eventuale fase di giudizio.

Quando fare rapporto ed a quale autorità? L'art. 17 è oggetto di analisi normativa al fine di fornire rudimenti di diritto all' operatore di Polizia Locale.

ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE E DI INGIUNZIONE

Viene data indicazione della natura giuridica degli scritti difensivi, del contenuto necessario degli stessi e dei termini. Se gli scritti difensivi pervengono in ritardo? Spesso il neo assunto operatore di Polizia Locale viene messo in crisi dalla istruttoria a seguito di deposito scritti difensivi e dalla stessa nozione di ordinanza archiviazione/ingiunzione. Obiettivo del corso è dipanare ogni dubbio e rendere il neoassunto sicuro del proprio operato rendendo efficace il lavoro svolto.

L'OPPOSIZIONE ALL'ORDINANZA-INGIUNZIONE

Chi deposita l'opposizione? E se l'ordinanza dispone solo la confisca? L'ordinanza costituisce titolo esecutivo? Tutti dubbi legittimi in capo al 'operatore di Polizia Locale che si trova a fornire indicazioni al cittadino opponente o viene posto a gestire istruttorie del! 'Ufficio sanzionatorio. Obiettivo del corso è quello di fornire nozioni utili al neoassunto.

CONNESSIONE OBIETTIVA CON UN REATO E GIURISPRUDENZA APPLICATA

Qualora l'esistenza di un reato dipenda dal! accertamento di una violazione amministrativa e, per questa, non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta quali sono gli esiti?

Vengono portati all 'attenzione dell'operatore di Polizia Locale casi interessanti e viene dato rilievo alla connessione obiettiva anche in ossequio alla recente giurisprudenza.

PAGAMENTO RATEALE ED ESECUZIONE FORZATA

Partendo dal! 'art. 26 della L. 689/81, lo studio viene orientato al caso in cui, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, l'autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione proceda alla riscossione delle somme. Quale natura giuridica ha il ruolo così formato? I termini per non incorrere nella decadenza o prescrizione? Quali forme di opposizione alla formazione del ruolo?

IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA

Viene dato seguito ad uno studio ragionato del principio di accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni dalla sua genesi alle forme più sviluppate ed integrate nel corso del tempo. Particolare rilievo al corretto bilanciamento tra segretezza ed accessibilità.

GENESI

Principio di segretezza ex art. 15 del D.P.R. 3/57; presunzione di legittimità dell'atto amministrativo e giudicato amministrativo per meri vizi di legittimità, inapplicabilità delle clausole vessatorie ed inesistenza della formanda responsabilità precontrattuale.

ACCESSO AGLI ATTI

Viene esaminata la L. 241/90 e le tesi sulla natura giuridica del diritto di accesso agli atti: un principio di trasparenza innovativo ma limitato.

ACCESSO CIVICO SEMPLICE

Quali documenti la P.A. ha l'obbligo di pubblicare e diffondere sui propri siti istituzionali. Le peculiarità rispetto alla disciplina prevista dalla L. 241/90.

FOIA

La fase del right to know, i destinatari ed i soggetti della norma. Le peculiarità rispetto alle altre discipline di accesso agli atti.

L'accesso agli atti previsto da normative di settore.

Accesso agli atti nella disciplina dell'anticorruzione

Dopo un breve cenno alla disciplina vigente in materia di anticorruzione, con particolare riguardo al settore della Polizia Locale - pubblico dipendente, verrà correlata la nozione di accesso agli atti, trasparenza amministrativa alla disciplina dell'anticorruzione.